

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI RSE S.p.A.

del 31 maggio 2023

Il giorno 31 (trentuno) maggio 2023, alle ore 15,30, si è riunita, attraverso audio e video conferenza su piattaforma "Teams", l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di "Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.", aggiornata all'odierna data con delibera assembleare del 28 aprile 2023, per trattare il seguente punto all'

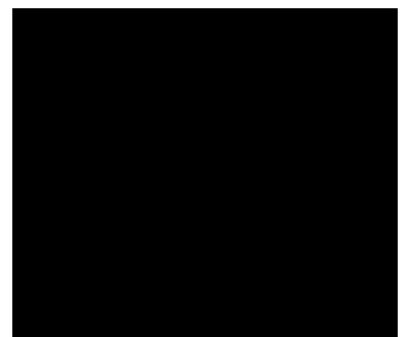
Ordine del giorno:

5) Nomina dell'Amministratore Unico ovvero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero e deliberazione sul periodo di durata in carica e sul relativo compenso.

All'odierna ripresa dei lavori assembleari, risultano presenti:

- **L'Azionista unico** "Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A." titolare di numero 1.100.000 (unmilionecentomila) azioni, senza valore nominale, in cui è suddiviso il capitale sociale, presente in persona dell'avv. Laura Ziantoni, in virtù di delega conferita in data 31 maggio 2023 con nota prot. n. GSE/SS/P2023/025;
- **per il Consiglio di Amministrazione:**
il Presidente Prof. Alberto Geri, l'Amministratore Delegato prof. Maurizio Delfanti e la Consigliera dott.ssa Rosaria Tappi.
- **per il Collegio Sindacale:**
il Presidente del Collegio, Prof. Angelo Cremonese, i Sindaci dott.ssa Cristina Fara e dott. Giuseppe Farese.

Presiede l'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto societario, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Alberto Geri e viene chiamato a fungere da Segretario l'Avv. Elisabetta Vicini, Responsabile Legale della Società.



Il Presidente verifica e conferma che le modalità di svolgimento dell'adunanza attraverso video-conferenza:

- assicurano l'identificazione e la legittimazione dei partecipanti da remoto;
- consentono il regolare svolgimento dell'adunanza permettendo ad ogni intervenuto di comprendere e prendere parte alla discussione, di scambiare atti e documenti, di esprimere simultaneamente il voto, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- permettono al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi e di garantirne idonea verbalizzazione.

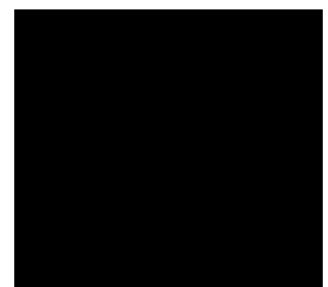
Il Presidente, accertato che l'odierna adunanza è validamente costituita, ai sensi di legge e di statuto e dichiara l'Assemblea aperta per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno.

Il Presidente il **punto 5** dell'Ordine del Giorno "*Nomina dell'Amministratore Unico o dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Presidente, previa determinazione del loro numero. Determinazione del periodo di durata in carica e dei relativi compensi*" chiedendo all'azionista unico di esprimere le proprie deliberazioni in merito.

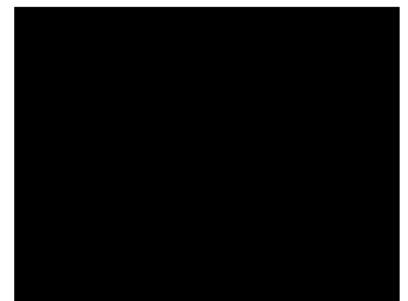
Prende la parola la rappresentante dell'azionista unico avv. Laura Ziantoni che, in conformità alla delega ricevuta, si esprime nei termini che seguono:

“(i)

- *considerato che RSE svolge un ruolo strategico, quale advisor del decisore pubblico che, chiamato a fronteggiare le tematiche della transizione energetica e il rapido cambiamento imposto al sistema energetico dalle politiche di decarbonizzazione, adottate a livello italiano ed europeo, necessita di supporto specialistico da parte di soggetti qualificati nell'analisi di sistema, quali RSE.*
- *In ambito nazionale RSE è stata ed è impegnata a supporto del MASE su molteplici attività, quali:*

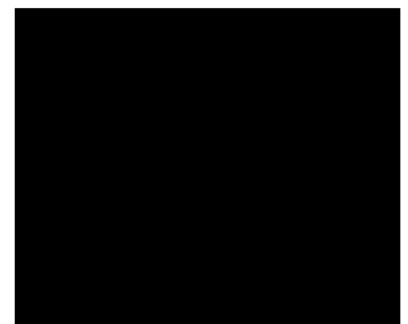


- *revisione del PNIEC e sua implementazione (ad es: strumenti per l'individuazione delle aree idonee all'installazione delle FER e burden sharing regionale degli obiettivi FER, sviluppo di scenari in accordo con il "Fit for 55" e "RepowerEU"), in un gruppo di lavoro comprendente GSE, ENEA e ISPRA;*
- *supporto alla Segreteria Tecnica del MASE per la stesura del decreto attuativo relativo alle "aree idonee" e "burden sharing";*
- *studio e l'analisi degli scenari sulla LTS;*
- *supporto alla valutazione delle proposte relative ai bandi in attuazione al PNRR (per la cui implementazione la CE richiede analisi di dettaglio simili a quelle già sviluppate per il PNIEC): smart grid, resilienza, sviluppo di sistemi di teleriscaldamento;*
- *stesura "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", ai fini del relativo investimento previsto dal PNRR;*
- *supporto per la strategia idrogeno, in coerenza con la strategia idrogeno della CE;*
- *preparazione dell'Avviso per manifestazioni di interesse delle Regioni italiane per la realizzazione delle "Hydrogen Valleys" in aree industriali dismesse, anche questo come investimento PNRR;*
- *studio sull'evoluzione del sistema energetico sardo;*
- *supporto per redazione del PNIRE;*
- *progettazione, insieme con il GSE, della Piattaforma Unica Nazionale delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici;*
- *valutazioni in materia di infrastrutture di ricarica finalizzate ai bandi PNRR;*
- *miglioramento della metodologia di analisi Costi-Benefici realizzata per il settore onshore da applicare alle concessioni con infrastrutture minerarie specifiche (pozzi e*

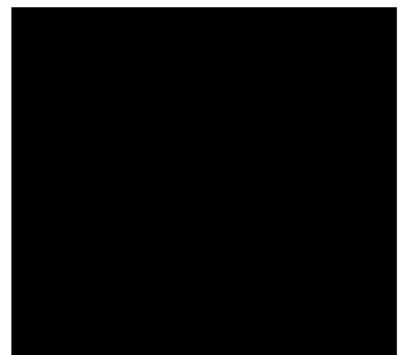


centrali) ricadenti in area non idonea del PITESAI (Accordo Operativo tra RSE e MASE);

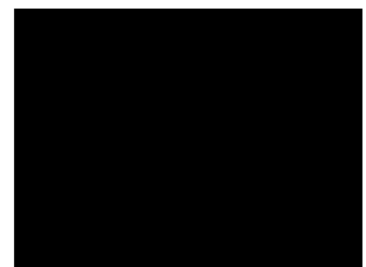
- *monitoraggio e analisi di impatto delle configurazioni di autoconsumo collettivo e comunità energetiche (d. lgs. 199/21 di recepimento della direttiva REDII) anche in ottica di analisi dei modelli di evoluzione tariffaria e dei mercati dei servizi di dispacciamento;*
- *valutazione per conto del MASE della stima di fabbisogno di sistemi di accumulo centralizzati effettuata da Terna ex d.lgs. 210/21;*
- *supporto tecnico al MASE relativamente alle interlocuzioni con la Commissione Europea riguardanti l'implementazione dell'art. 18 del d.lgs. 210/21 sullo sviluppo di sistemi di accumulo centralizzati;*
- *valutazione dell'impatto dell'abolizione del Prezzo Unico Nazionale ex d.lgs. 210/21;*
- *supporto tecnico al MASE relativamente all'implementazione del Regolamento UE 1854/2022 sul tetto massimo ai prezzi di vendita dell'energia elettrica da fonti inframarginali;*
- *supporto tecnico al MASE finalizzato all'analisi tecnica del Piano di sicurezza e resilienza di Terna;*
- *monitoraggio delle configurazioni di autoconsumo multiplo (d. lgs. milleproroghe su energy community) anche in ottica di analisi dei modelli di evoluzione tariffaria e dei mercati dei servizi di dispacciamento;*
- *valutazione degli impatti sulla sicurezza delle attività estrattive di idrocarburi in mare (Attività di prosecuzione del progetto SPOT e H&RA Lacinia);*
- *valutazione del potenziale minerario relativo al miglioramento delle operazioni di coltivazione dei giacimenti di gas naturale nel territorio nazionale (terra-mare).*



- *Analoga attività di advising è svolta anche a supporto di ARERA, in favore della quale in particolare, RSE si è occupata e si occupa di:*
 - *progetti pilota di innovazione per le reti gas, che includono l'immissione in rete di gas di origine rinnovabile, come il biometano, l'idrogeno e altri combustibili da esso derivati;*
 - *analisi dell'impatto di un cap europeo al prezzo del gas per la generazione termoelettrica;*
 - *contributi tecnici al DCO 449/22 di ARERA sulla decarbonizzazione dei consumi riguardo al ruolo delle pompe di calore e dell'impatto delle infrastrutture di ricarica sulle reti di distribuzione.*
- *L'estrema specializzazione raggiunta da RSE su tematiche che si pongono al confine tra il policy making del legislatore e la regolazione di settore propria di ARERA è stata ulteriormente confermata e istituzionalizzata attraverso le recenti modifiche introdotte dal Decreto Legge 9 agosto 2022 n. 115 all'articolo 27, comma 2, della legge 23 luglio 2009, n. 99, con cui è stata formalizzata la possibilità per ARERA di avvalersi di GSE e delle sue controllate per i compiti demandati all'Autorità stessa dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481, ciò anche relativamente al settore idrico, del telecalore e dei rifiuti urbani e assimilati, rispetto ai quali RSE riveste una funzione altamente strategica. Le prime attività in avvalimento da parte di ARERA sono state attribuite a RSE con la recente delibera 129/2023. Su tematiche di rilevanza internazionale relative alla transizione energetica, ove il MASE è chiamato a rappresentare l'Italia in una serie di iniziative globali quali Mission Innovation (MI), Clean Energy Ministerial (CEM) e 3DEN (Digital Demand-Driven Electricity Networks) è ormai stabile il supporto tecnico di RSE per aspetti legati al coordinamento e alla operatività. Nello specifico, RSE, per conto del MASE:*



- *coordina, assieme a colleghi di Cina e GB, le attività della Green Powered Future Mission (GPFM), una delle mission lanciate nella seconda fase di MI (MI2.0); la GPFM ha pubblicato la Roadmap sulle priorità di innovazione per il sistema elettro-energetico a COP26 e il suo Action Plan 2022-2024 in occasione della Ministeriale CEM/MI di Pittsburgh;*
 - *mantiene la presidenza di ISGAN (International Smart Grid Action Network), la piattaforma internazionale sulle smart grid che opera sia come un TCP della IEA sia come un workstream del CEM; le attività di ISGAN sono di interesse per i decisori politici di molte nazioni sviluppate e in via di sviluppo;*
 - *supporta tecnicamente MASE e MAECI nel dialogo con IEA e UNEP per la definizione degli argomenti e delle attività dei piloti internazionali avviati in Brasile, Colombia, India e Marocco (apertura della recente COP27 in Egitto);*
 - *supporta regolarmente la delegazione italiana che partecipa ai più importanti eventi globali sul clima e l'innovazione e decarbonizzazione del sistema energetico quali la COP e le riunioni ministeriali di MI/CEM;*
- *ha attribuite attività di ricerca scientifica di interesse generale nell'ambito del sistema energetico nazionale, che presentano diversi profili di complessità e correlati livelli di rischio;*
- *è il principale interprete dell'attività di ricerca finanziata dal fondo per la Ricerca di Sistema e, in tale ruolo, è chiamata a garantire un ottimale uso delle risorse pubbliche assegnate, nel rispetto dei vincoli e delle norme che tutelano le attività svolte a vantaggio della collettività degli utenti.*
- a) *Le attività programmate nel Piano Triennale di Realizzazione 2022-2024 della Ricerca di Sistema e assegnate a RSE tramite Accordo di programma sono state*



impostate al fine di perseguire i due obiettivi prioritari individuati dal Decreto 15 settembre 2022:

- *Decarbonizzazione;*
- *Digitalizzazione ed evoluzione delle reti.*

RSE ha articolato le proprie attività in quattordici progetti di ricerca, che intendono fornire contributi tangibili al processo di decarbonizzazione del sistema elettrico.

Nel Piano Triennale della Ricerca di Sistema 2022-2024 sono stati introdotti i cd Progetti Integrati, che richiedono la collaborazione attiva e coordinata tra RSE e gli altri enti affidatari ENEA e CNR, con crescente complessità dei progetti da gestire e realizzare.

RSE, sempre nell'ambito della Ricerca di Sistema, ha un ruolo attivo e centrale anche per la realizzazione dei progetti affidati tramite bando, come il progetto SEE-MORE - Sistema Energetico Evoluto per Monitoraggio, ammesso al finanziamento con decreto del MiTE del 20 settembre 2021 con oltre 400 mila euro da un bando di tipo B, che vede la partecipazione della società Cimberio (azienda italiana leader mondiale nella produzione di valvole e componentistica in ottone);

- b) nell'ambito dell'Accordo di programma stipulato da MiTE e ENEA in data 1° marzo 2021, finalizzato alla prima attuazione del programma Mission Innovation, è stato elaborato Piano Operativo delle Attività e, nel febbraio 2022, è stato formalizzato l'Accordo di collaborazione tra ENEA e RSE che prevede l'assegnazione a quest'ultima, in qualità di co-beneficiario, di contributi alla ricerca per 5,54 milioni di euro, per progetti da svolgere nel periodo 2021-2024. In tale ambito la società, a partire dall'esercizio 2021, ha avviato le attività di*

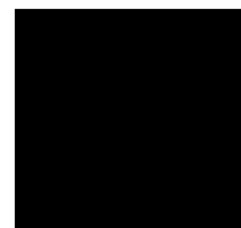
A.



ricerca per il Progetto Smart Grid e per il Progetto IEMAP (Italian Energy Materials Acceleration Platform);

- c) è impegnata in attività dirette all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; in particolare, il MiTE, a seguito del Decreto n. 545 del 23 dicembre 2021, che disciplina le modalità di attuazione delle attività di ricerca – Missione 2 – Componente 2 –Investimento 3.5 “Ricerca e sviluppo sull'idrogeno” ha stipulato un Accordo di Programma (AdP) con l'ENEA, per l'attuazione di misure nel periodo 2022–2025. Le attività di ricerca individuate sono state dettagliate nel Piano Operativo di Ricerca che l'ENEA ha predisposto in collaborazione con CNR e RSE, per un contributo massimo pari a 110 milioni di euro. La quota di finanziamento attribuita a RSE per le attività di ricerca assegnate svolte ammonta a 15 milioni di euro;*
- d) presidia l'evoluzione del disegno comunitario in ambito energetico con sistematica partecipazione ai tavoli e gruppi di lavoro europei e progetti di ricerca competitivi in collaborazione con i principali operatori del sistema elettrico europeo. In particolare, nel corso dell'anno 2022, sono fortemente incrementate le attività in ambito di ricerca finanziata dalla Comunità europea, con la partecipazione a ben otto progetti del programma Horizon Europe e a uno del programma LIFE: Inoltre, RSE partecipa con ruoli di responsabilità al CETP - iniziativa transnazionale di supporto alla Comunità europea finalizzata al raggiungimento degli obiettivi europei di transizione energetica e di neutralità climatica. Complessivamente, nel periodo 2007-2022, sono stati assegnati alla Società 100 progetti in ambito UE (di cui 20 con il ruolo di coordinatore) per un finanziamento totale superiore ai 35 milioni di euro.*

(ii)



attesi i dati economico-patrimoniali e gestionali relativi all'esercizio 2022, tra cui si evidenziano il valore della produzione che si attesta a circa 40,6 milioni di euro, le immobilizzazioni nette che ammontano a circa 8,4 milioni di euro, il patrimonio netto di circa 3 milioni di euro, il numero medio dei dipendenti di 332 unità e il relativo costo di euro 26.313.310,00;

(iii)

- attesi, pertanto, i diversi profili di complessità, la dimensione, la rilevanza strategica e i correlati livelli di rischio delle attività espletate nonché il loro particolare rilievo pubblicistico;*
- tenuto, altresì, conto del ruolo primario e strategico svolto dal Gruppo GSE per i sempre più ambiziosi obiettivi che il Paese deve perseguire nel processo di transizione energetica e, in tale ambito, il contributo che il Gruppo GSE è chiamato a fornire rispetto ad alcuni interventi in ambito energetico previsti dal PNRR nonché relativamente alla definizione del nuovo Piano Nazionale Energia e Clima;*
- ritenuto necessario procedere alla nomina di un organo di gestione collegiale composto da cinque membri al fine di disporre di una pluralità di professionalità tale da assicurare un adeguato grado di efficacia alla gestione della società;*
- ritenuto che in questa prospettiva, la sussistenza di un dirigente della Capogruppo, oltre ad assicurare che le scelte siano sempre il risultato di una deliberazione concertata, consente un agire sinergico e in armonia con le strategie del Gruppo, così assicurando un efficace coordinamento infragruppo e favorendo, al contempo, adeguati flussi informativi;*

delibera



- che, per le sopra menzionate ragioni di adeguatezza organizzativa, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i., RSE S.p.A. sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri

e, per l'effetto, delibera di

- nominare, per gli esercizi 2023-2025, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025, i Signori:

- Carlo Alberto Giusti [REDACTED]
[REDACTED] quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Franco Cotana [REDACTED]
[REDACTED] quale Consigliere di Amministrazione;
- Lucrezia Jannuzzelli [REDACTED]
[REDACTED] quale Consigliere di Amministrazione;
- Michele Di Stefano [REDACTED]
[REDACTED] quale Consigliere di Amministrazione;
- Antonella Massari [REDACTED]
[REDACTED] quale Consigliere di Amministrazione;

- determinare, ai sensi dell'art. 2389, primo comma, del codice civile, i compensi annui lordi da riconoscere ai membri del Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dalla data di accettazione della carica, nella misura di euro 4.000,00 (quattromila/00) per il Presidente e di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) per i Consiglieri di Amministrazione.

Al Consigliere Antonella Massari non è riconosciuto alcun compenso in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione percepita per il rapporto di lavoro subordinato in essere con la controllante.

Resta inteso che i compensi così deliberati potranno essere oggetto di



adeguamento in virtù di possibili modifiche del quadro normativo di riferimento e/o delle interlocuzioni in corso con le Istituzioni di riferimento.

A tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute a motivo della carica regolarmente documentate;

- *invitare il Consiglio di Amministrazione della Controllata ad attribuire la carica di Amministratore Delegato al Consigliere Franco Cotana.*

L'Azionista esprime gratitudine agli Amministratori uscenti per la professionalità dimostrata e l'impegno profuso durante il mandato. Al nuovo Consiglio di Amministrazione si formulano gli auguri di ottimo lavoro".

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e, non avendo più alcuno chiesto la parola, alle ore 16.40, chiude i lavori dell'Assemblea e dichiara sciolta l'adunanza.

Il Segretario



Il Presidente

